

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA**  
**Dipartimento di Civiltà antiche e moderne**  
**Estatto del Verbale n. 67 p.2 bis**

Il giorno 9 novembre 2020, alle ore 16.30, si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne, convocato in via telematica, così come stabilito dal nuovo Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica emanato con D.R. n. 751 dell'11/03/2020, con l'utilizzo della applicazione Microsoft Teams.

Presiede la seduta il Direttore, prof Giuseppe Giordano, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la dott.ssa Giuseppa La Spada, segretario amministrativo.

Risultano assenti giustificati al Consiglio del Dipartimento del 22 ottobre 2020 i Proff.: Amato P., Donà C. e Manduca R.

Risultano assenti in data odierna i Proff: Caterina Malta, Pierandrea Amato, Salvatore Bottari, Pasquale De Meo, Giuseppe Fontanelli, Maria Giacobello, Fabio Mora, Maria Grazia Sindoni, Giovanni Brandimonte, Caterina Benelli e gli studenti Oscar Agnello, Dalila De Benedetto, Giuseppe Fernandez, Andrea Minniti, Alessia Orsa, Davide Pafumi, Yuri Principe, Valentina Vinci.

Il Direttore constata la presenza del numero legale. Sono presenti, e assenti i Signori:

	<b>PROFESSORI ORDINARI</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	<b>CASTRIZIO</b> Daniele	X	
2	<b>DE ANGELIS</b> Alessandro	X	
3	<b>DONA'</b> Carlo	X	
4	<b>GENSABELLA</b> Marianna	X	
5	<b>GIONTA</b> Daniela	X	
6	<b>GIORDANO</b> Giuseppe	X	
7	<b>LA TORRE</b> Gioacchino Francesco	X	
8	<b>LATELLA</b> Fortunata	X	
9	<b>LINDER</b> Jutta	X	
10	<b>LOZZI GALLO</b> Lorenzo	X	
11	<b>MALTA</b> Caterina		x
12	<b>MONTESANO</b> Marina	X	
13	<b>RESTA</b> Caterina	X	
14	<b>UCCIARDELLO</b> Giuseppe	X	
15	<b>VILLARI</b> Susanna	X	

	<b>PROFESSORI ASSOCIATI</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	AMATO Pierandrea		x
2	ASSENZA Elvira	X	
3	BOTTARI Salvatore		x
4	CALIRI Elena	X	
5	CAMBRIA Mariavita	X	
6	CAMPAGNA Lorenzo	X	
7	CASINI Lorenzo	X	
8	CENTORRINO Marco	X	
9	COBIANCHI Roberto	X	
10	COSTANZO Giovanna	X	
11	DAMIANO Luisa	X	
12	D'AMICO Giovanna	X	
13	de CAPUA Paola	X	
14	DE MEO Pasquale		x
15	DI STEFANO Anita	X	
16	FARAONE Rosa	X	
17	FONTANELLI Giuseppe		
18	FORNI Giorgio	X	
19	GALLO Pierino	X	
20	GERACI Mauro	X	
21	GIACOBELLO Maria		x
22	GORGONE Sandro	X	
23	INGOGLIA Caterina	X	
24	MANDUCA Raffaele	X	
25	MANGIAPANE Stella	X	
26	MARCHESI Maria Serena	X	
27	MEGNA Paola	X	
28	MELIADO' Claudio	X	
29	MINUTOLI Diletta	X	
30	MOLLICA Marcello	X	
31	MOLLO Fabrizio	X	
32	MONACA Mariangela	x	

33	MORA Fabio		x
34	PARISI Francesco	X	
35	PASSASEO Anna Maria	X	
36	PUGLISI Mariangela	X	
37	SALVATORE Roberta	X	
38	SESTINI Valentina	X	
39	SINDONI Maria Grazia		x
40	SIVIERO Donatella	X	
41	SPAGNOLO Grazia	X	
42	SPEZIALE Salvatore	X	
43	TAVIANO Stefania	X	
44	URSO Anna Maria	X	

	<b>RICERCATORI</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	<b>AVENA</b> Giuseppe	X	
2	<b>BAGLIO</b> Antonino	X	
3	<b>BRANDIMONTE</b> Giovanni		x
4	<b>CATALIOTO</b> Luciano	X	
5	<b>MIGLINO</b> Gianluca	x	
6	<b>OSTHAKOVA</b> Tatiana	X	
7	<b>PENNISI</b> Feliciana	X	
8	<b>PIRA</b> Francesco	x	
9	<b>SANTAGATI</b> Elena	X	
10	<b>SANTORO</b> Rosa	X	
11	<b>TRAMONTANA</b> Alessandra	X	
12	<b>TROZZI</b> Adriana	x	

	<b>RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	<b>ARCURI</b> Rosalba	X	
2	<b>BENELLI</b> Caterina		x
3	<b>BRUNI</b> Domenica	X	
4	<b>CENTORBI</b> Angela Nadia	X	
5	<b>ONORATO</b> Marco	X	
6	<b>PARITO</b> Mariaeugenia	X	
7	<b>ROSITANI</b> Annunziata	X	
8	<b>RUGGIANO</b> Fabio	X	
9	<b>SIDOTI</b> Rossana	X	

	<b>SEGRETARIO AMMINISTR</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1.	LA SPADA GIUSEPPA	X	

	<b>RAPPRESENTANTE PERS. TA</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1.	MARIANO LUZIETTI	x	

	<b>STUDENTI</b>	<b>Pr</b>	<b>A</b>
1	AGNELLO Oscar		x
2	ARNO' Carmelo	X	
3	CALARESE Sara	X	
4	DE BENEDETTO Dalila		x
5	FERNANDEZ Giuseppe		x
6	FRISONE Lavinia	X	
7	GIORDANO Jessica Carmen	X	
8	GRILLO Fortunato	X	
9	MINNITI Andrea		x
10	ORSA Alessia		x
11	PAFUMI Davide		x
12	PALADINO Claudio	X	
13	PASTONE Anna	X	
14	PRINCIPE Yuri		x
15	PUGLISI Rosanna	X	
16	UCCHINO Daniele	x	
17	VINCI Valentina		x

Constatato il raggiungimento del numero legale, si passa alla trattazione del seguente odg:

#### Comunicazioni

- 1) Ratifica decreti
- 2) Proposta designazione secondo membro rappresentante l'Università di Messina all'Assemblea del “Centro internazionale di studi delle Antiche Città dell'Europa e del Mediterraneo” - “Ancient Cities”

2) bis. Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la realizzazione del progetto “*Il viaggio di Ulisse. Ieri e oggi. Progetto per la promozione della pace nel Mediterraneo attraverso il dialogo interculturale e lo Sviluppo Sostenibile*”

2)ter. Progetto CIPE (responsabile Prof. Centorrino): approvazione bando di concorso per opere d'arte di design urbano, ambientale e della luce per la rigenerazione del Museo a cielo aperto d'arte contemporanea “Fiumara d'Arte”: i belvedere dell'anima.

- 3) Offerta formativa anno accademico 2021-2022

- a. Lettere
- b. Filosofia
- c. Lingue, letterature straniere e tecniche della mediazione linguistica
- d. Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna
- e. Filosofia contemporanea
- f. Lingue moderne: letterature e traduzione
- g. Metodi e linguaggi del giornalismo
- h. Scienze storiche: società, cultura e istituzioni d'Europa
- i. Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo

- 4) Offerta formativa anno accademico 2021-2022: Corsi in variazione di ordinamento

- a. Scienze dell'informazione: comunicazione pubblica e tecniche giornalistiche

- 5) Approvazione Manifesti degli Studi dei corsi di laurea e dei corsi di laurea magistrale anno accademico 2021-2022:

- a. Lettere
- b. Filosofia
- c. Scienze dell'informazione: comunicazione pubblica e tecniche giornalistiche
- d. Lingue, letterature straniere e tecniche della mediazione linguistica
- e. Civiltà letteraria dell'Italia medievale e moderna
- f. Filosofia contemporanea
- g. Lingue moderne, letterature e scienze della traduzione
- h. Metodi e linguaggi del giornalismo
- i. Scienze storiche: società, cultura e istituzioni d'Europa
- j. Tradizione classica e archeologia del Mediterraneo

- 6) Proposta di istituzione di un nuovo cds triennale in Beni Culturali (L-1)

**[riservato ai professori ordinari]**

- 7) Proposta per la copertura di posti di prima fascia ex art. 18 L. n. 240/2010.
- 8) Nomina membro interno per la composizione della Commissione di valutazione comparativa per la chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/2010 di un professore di prima fascia: SC 10/F3 SSD L-FIL-LET/13 – Filologia della Letteratura Italiana

Il Direttore dà inizio ai lavori.

OMISSIS

**2) bis. Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la realizzazione del progetto “*Il viaggio di Ulisse. Ieri e oggi. Progetto per la promozione della pace nel Mediterraneo attraverso il dialogo interculturale e lo Sviluppo Sostenibile*”**

Il Direttore comunica che da parte del *Comitato Italiano ICOMOS*, rappresentato dal Presidente, Maurizio Di Stefano, *della FICLU – Federazione Italiana delle Associazioni, Club e Centri per l'UNESCO* rappresentata dalla Presidente, Teresa Gualtieri, dal *Dipartimento Patrimonio Architettonico e Urbanistico (PAU) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria*, rappresentato dal Direttore, Tommaso Manfredi, ai quali potranno unirsi altri Dipartimenti universitari e associazioni (come da bozza di bando di seguito riportata), è stata avanzata la proposta di un Protocollo d'intesa finalizzato a realizzare sinergie di collaborazione tra i soggetti firmatari, per lo sviluppo e la realizzazione del progetto “*Il viaggio di Ulisse. Ieri e oggi. Progetto per la promozione della pace nel Mediterraneo attraverso il dialogo interculturale e lo Sviluppo Sostenibile*”, per la conservazione e la valorizzazione del Patrimonio Identitario, naturale e culturale, materiale e immateriale, anche in una prospettiva strategica per lo sviluppo locale.

Il Protocollo avrà decorrenza dalla data di stipula ed avrà una durata di cinque anni, rinnovabile. Il responsabile scientifico della presente convenzione è per il DiCAM (Messina) la Prof.ssa Mariangela Monaca. Il Direttore invita quindi la Prof.ssa Monaca ad illustrare la proposta di Protocollo d'intesa che qui di seguito viene riportata:

***PROTOCOLLO D'INTESA***

***TRA***

***Il Comitato Italiano ICOMOS*** (C.F. ....), rappresentato dal Presidente, Maurizio Di Stefano, domiciliato in Napoli, Via Medina, 5, di seguito denominato ICOMOS Italia;

*La FICLU – Federazione Italiana delle Associazioni, Club e Centri per l'UNESCO* (C.F. 94001860488) rappresentata dalla Presidente, Teresa Gualtieri, domiciliata in Catanzaro, Corso Mazzini n.45, di seguito denominata FICLU;

*Il Dipartimento Patrimonio Architettonico e Urbanistico (PAU) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria* (C.F. 80006510806), rappresentato dal Direttore, Tommaso Manfredi, domiciliato in Reggio Calabria, Via dell'Università, n. 25, di seguito denominato Dipartimento PAU;

*Il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne (DICAM) dell'Università di Messina* (C.F. 80004070837), rappresentato dal Direttore, Giuseppe Giordano, domiciliato in Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, di seguito denominato Dipartimento DICAM;

*Il Dipartimento ..... (...) dell'Università di ..... (C.F. ....),* rappresentato dal Direttore, ....., domiciliato in ....., ....., di seguito denominato Dipartimento .....

*Il Distretto Tecnologico per la Cultura ..... (...) dell'Università di ..... (C.F. ....),* rappresentato dal Direttore, ....., domiciliato in ....., ....., di seguito denominato DTC .....

*Il Comune di ..... (...) (C.F. ....),* rappresentato dal Sindaco, ....., domiciliato in ....., ....., di seguito denominato Comune di .....

*Il Segretariato MiBACT della Regione ..... (...) (C.F. ....),* rappresentato dal Segretario, ....., domiciliato in ....., ....., di seguito denominato Segretariato .....

*La Soprintendenza ..... (...) (C.F. ....),* rappresentato dal Soprintendente, ....., domiciliato in ....., ....., di seguito denominata Soprintendenza di .....

*Il Gruppo di Azione Locale (GAL) – Gruppo di Azione Costiera (GAC) ..... (...) (C.F. ....),* rappresentato dal Presidente, ....., domiciliato in ....., ....., di seguito denominato GAL/GAC .....

#### ***Per lo sviluppo e l'implementazione del progetto***

***“Il viaggio di Ulisse. Ieri e oggi. Progetto per la promozione della pace nel Mediterraneo attraverso il dialogo interculturale e lo Sviluppo Sostenibile”***

#### **PREMESSO CHE**

- I soggetti firmatari il presente Protocollo hanno tra le proprie finalità, a vario titolo e anche attraverso azioni sinergiche con soggetti diversi, la conservazione e la valorizzazione del Patrimonio Identitario, naturale e culturale, materiale e immateriale, anche in una prospettiva strategica per lo sviluppo locale;
- Tra le finalità condivise dai soggetti firmatari rientra la promozione del dialogo interculturale, del rispetto dell'ambiente e dello Sviluppo Sostenibile come strumenti per la costruzione della pace e della prosperità dei popoli;

- I soggetti firmatari condividono l'approccio UNESCO al dialogo interculturale anche attraverso la protezione e la salvaguardia dei siti di eccezionale valore e bellezza iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità;

## **CONSIDERATO CHE**

- Uno degli strumenti che possono consentire la valorizzazione del Patrimonio Identitario è costituito dagli Itinerari Culturali, così come concepiti nella *ICOMOS Charter on Cultural Routes*, predisposta dal relativo Comitato Scientifico Internazionale e adottata nel 2008 in occasione della 16<sup>a</sup> Assemblea Generale;
- nel 2013 il Consiglio d'Europa ha approvato le Risoluzioni nn. 66 e 67 in materia di Itinerari Culturali;
- il laboratorio di ricerche *LaborEst* del Dipartimento PAU, ICOMOS Italia e Club per l'UNESCO di Scilla hanno predisposto una scheda sintetica del progetto "*Il viaggio di Ulisse. Ieri e oggi. Progetto per la promozione della pace nel Mediterraneo attraverso il dialogo interculturale e lo Sviluppo Sostenibile*", di seguito progetto "Il viaggio di Ulisse";
- la scheda predisposta da *LaborEst*, ICOMOS e Club di Scilla prevede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti, sia a livello nazionale che internazionale;
- il 28 maggio 2020, nell'ambito del simposio scientifico internazionale "*New Metropolitan Perspective*" si è svolta la tavola rotonda "*Il viaggio di Ulisse come Itinerario Culturale Euromediterraneo*", cui hanno partecipato rappresentanti dei soggetti promotori del progetto "*Il viaggio di Ulisse*";
- da tempo sono in corso colloqui tra i soggetti firmatari per lo sviluppo del progetto "*Il viaggio di Ulisse*";

## ***SI CONVIENE QUANTO SEGUE***

### ***Art. 1***

Le premesse formano parte integrante del presente Accordo di collaborazione.

### ***Art. 2***

Il presente Accordo è finalizzato a realizzare sinergie di collaborazione tra i soggetti firmatari, per lo sviluppo e la realizzazione del progetto "*Il viaggio di Ulisse. Ieri e oggi. Progetto per la promozione della pace nel Mediterraneo attraverso il dialogo interculturale e lo Sviluppo Sostenibile*", secondo le indicazioni contenute nell'allegata Scheda descrittiva sintetica, che fa parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

### ***Art. 3***

I soggetti firmatari si impegnano, ciascuno per le proprie competenze, a promuovere lo sviluppo del progetto e l'allocazione di risorse finanziarie per tale scopo, anche mediante la partecipazione a bandi competitivi regionali, nazionali ed europei.

Ai fini della costituzione di un partenariato il più possibile rappresentativo delle realtà territoriali potenzialmente interessate, i soggetti firmatari si impegnano a sviluppare un'azione di sensibilizzazione presso le organizzazioni omologhe, ai fini di un loro pieno coinvolgimento nel progetto; in particolare:

- ICOMOS Italia si impegna a contattare i Comitati nazionali ICOMOS dei Paesi del Mediterraneo menzionati nel progetto;
- La FICLU si impegna a contattare le Federazioni omologhe dei medesimi Paesi;
- Il Dipartimento PAU, il Dipartimento DICAM e il Dipartimento ..... si impegnano a contattare le altre università italiane e straniere;
- Il DTC ..... si impegna a .....

- Il Comune di ..... si impegna a contattare i Comuni;
- Il Segretariato MiBACT ..... si impegna a contattare i Segretariati MiBACT delle altre Regioni potenzialmente coinvolte;
- La Soprintendenza ..... si impegna a contattare le Soprintendenze competenti per territorio;
- Il GAL/GAC ..... si impegna a contattare gli altri GAL/GAC italiani e del Mediterraneo potenzialmente interessati.

#### **Art. 4**

Ai fini delle ulteriori elaborazioni del progetto di cui all'art. 2 e della sua successiva implementazione, vengono istituiti un Comitato di coordinamento del progetto, costituito da un rappresentante per ognuno dei soggetti firmatari, e un Gruppo di lavoro. In particolare:

- ICOMOS Italia nel Comitato di coordinamento sarà rappresentata dal Presidente Maurizio Di Stefano mentre designa a far parte del Gruppo di lavoro i soci Rosa Anna Genovese e Roberta Alberotanza;
- La FICLU nel Comitato di coordinamento sarà rappresentata dalla Presidente Teresa Gualtieri mentre designa a far parte del Gruppo di lavoro il Presidente del Club di Scilla, Francesco Porcaro, cui si affiancheranno i Presidenti dei Club di: Trapani (Vito Garitta), Acireale (Nellina Ardizzone Lutri), Taormina-Valli d'Alcantara e Agrò (Giuseppe Tindaro Toscano), Napoli (Fortunato Danise), Latina (Mauro Macale), Grosseto (Sergio Vasarri), Cagliari (Stella Piro Vernier), Baunei-S. Maria Navarrese (Salvatore Cabras), ed eventuali ulteriori Club che vorranno partecipare alle attività;
- Il Dipartimento PAU nel Comitato di coordinamento sarà rappresentato da Francesco Calabrò mentre del Gruppo di lavoro faranno parte risorse umane afferenti al Laboratorio *LaborEst* – Sezione Valutazioni Quantitative ed eventuali ulteriori risorse umane afferenti al Dipartimento PAU, individuate da Francesco Calabrò di concerto con il Direttore, Tommaso Manfredi;
- Il Dipartimento DICAM nel Comitato di coordinamento sarà rappresentato da Mariangela Monaca mentre designa a far parte del Gruppo di lavoro Mariangela Monaca, ....., .....
- Il Dipartimento ..... nel Comitato di coordinamento sarà rappresentato da ..... mentre designa a far parte del Gruppo di lavoro .....
- Il DTC ..... nel Comitato di coordinamento sarà rappresentato da ..... mentre designa a far parte del Gruppo di lavoro .....
- Il Comune di ..... nel Comitato di coordinamento sarà rappresentato da ..... mentre designa a far parte del Gruppo di lavoro .....
- Il Segretariato MiBACT ..... nel Comitato di coordinamento sarà rappresentato da ..... mentre designa a far parte del Gruppo di lavoro .....
- La Soprintendenza ..... nel Comitato di coordinamento sarà rappresentata da ..... mentre designa a far parte del Gruppo di lavoro .....
- Il GAL/GAC ..... nel Comitato di coordinamento sarà rappresentato da ..... mentre designa a far parte del Gruppo di lavoro .....

Nel corso dell'attuazione del Protocollo, il Comitato di coordinamento valuterà la necessità ed eventualmente individuerà le ulteriori figure di esperti, a partire da quelle già presenti all'interno dei soggetti firmatari, ed eventuali ulteriori tipologie di soggetti partner da coinvolgere nelle attività.

#### **Art. 5**

I soggetti firmatari il presente Protocollo e il personale coinvolto sono tenuti al rispetto degli obblighi di non concorrenza e riservatezza.

#### **Art. 6**



Il presente Accordo avrà la durata di anni cinque decorrenti dalla data di sottoscrizione<sup>1</sup>, rinnovabile solo per effetto di esplicito accordo delle parti.

Qualsiasi modifica nel corso di vigenza dell'Accordo dovrà essere concordata tra le parti.

Ciascuna delle parti ha la facoltà di risolvere il presente Accordo, mediante comunicazione scritta da inviare alle altre parti tramite PEC; con preavviso di almeno due mesi.

La risoluzione non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulle parti d'attività già eseguite. Essa non determina in ogni caso alcun diritto al risarcimento o indennizzo.

#### **Art. 7**

I soggetti firmatari sono responsabili del trattamento, diffusione e comunicazione dei dati personali relativi al presente Accordo nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 (codice della privacy) come successivamente modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR).

I soggetti firmatari si impegnano a trattare i dati personali provenienti dagli altri partners unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente Accordo.

In particolare, tutti i dati personali - intendendosi qualsiasi informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, direttamente o indirettamente, attraverso un elemento identificativo come, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: nome, numero di identificazione, identificativo on-line – nonché le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente protocollo, dovranno considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le parti non potranno farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente protocollo.

#### **Art. 8**

Il presente Protocollo disciplina un'attività collaborativa a carattere volontario.

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti dovranno essere preliminarmente sottoposte ad un tentativo di risoluzione amministrativa. A tale scopo la parte che abbia interessi da far valere, notificherà tramite PEC motivata domanda alle altre parti le quali potranno controdedurre su di essa nel termine di 30 giorni dalla notifica ricevuta. Nessuna delle parti potrà di conseguenza adire l'Autorità Giudiziaria prima che sia decorso inutilmente il termine di cui sopra.

Nel caso in cui non si addivenga a un bonario componimento, sarà competente il foro di Reggio Calabria in via esclusiva.

Per tutto quanto non espressamente stabilito, si applicano le disposizioni del Codice Civile.

#### **Art. 9**

Il presente Protocollo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ed in misura fissa. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione del presente accordo sono a carico della parte che richiede la registrazione stessa.

E' inoltre esente da bollo ai sensi dell'art. 16, tab. B, del D.P.R. 26.10.1972 n.642 modificato dall'art. 28 del D.P.R. 30.12.1982, n.955.

Letto, approvato e sottoscritto.

*Comitato Italiano ICOMOS*

Presidente, Maurizio Di Stefano .....

*FICLU*

Presidente, Teresa Gualtieri .....

*Dipartimento PAU*

Direttore, Tommaso Manfredi .....

---

<sup>1</sup> Poiché la firma viene apposta in modalità elettronica, in difetto di contestualità spazio/temporale, gli effetti e la durata decorrono dalla data di archiviazione/marcatura temporale da parte dell'ultimo sottoscrittore, che pertanto si impegna a darne comunicazione immediata all'altra parte.

<i>Dipartimento DICAM</i>	Direttore, Giuseppe Giordano .....
<i>Dipartimento</i> .....	Direttore, .....
<i>Distretto Tecnologico per la Cultura</i> .....	Direttore, .....
<i>Comune di</i> .....	Sindaco, .....
<i>Segretariato MiBACT della Regione</i> .....	Segretario, ....., .....
<i>Soprintendenza</i> .....	Soprintendente, ....., .....
<i>Gruppo di Azione Locale (GAL) (GAC)</i> .....	Presidente, ....., .....

Il Direttore pone in votazione l'approvazione del Protocollo d'intesa per lo sviluppo e la realizzazione del progetto *"Il viaggio di Ulisse. Ieri e oggi. Progetto per la promozione della pace nel Mediterraneo attraverso il dialogo interculturale e lo Sviluppo Sostenibile"*; il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2)bis; il Consiglio approva.

#### OMISSIS

Non essendoci altri punti all'o.d.g., il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale, già approvato nei suoi singoli punti, per quanto riguarda gli orari di inizio e fine e l'elenco delle presenze; il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 18,40.

Il Segretario

Il Direttore

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Il Direttore

Prof. Giuseppe Giordano

Firmato da:Giuseppe Giordano  
 Organizzazione:UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA/80004070837  
 Motivo:Direttore del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne  
 Luogo:Messina  
 Data: 10/11/2020 12:04:50



Club per l'UNESCO di Scilla

Progetto: **Il viaggio di Ulisse. Ieri e oggi.**

*Un Itinerario Culturale per la promozione della Pace nel Mediterraneo attraverso il dialogo interculturale e lo Sviluppo Sostenibile.*



*SCHEDA DESCRITTIVA SINTETICA*

**Progetto: Il viaggio di Ulisse. Ieri e oggi.**  
*Un Itinerario Culturale per la promozione della Pace nel Mediterraneo  
attraverso il dialogo interculturale e lo Sviluppo Sostenibile.*

**SCHEDA DESCRITTIVA SINTETICA**

*Quanto ti metterai in viaggio per Itaca  
Devi augurarti che la strada sia lunga,  
fertile in avventure e in esperienze (...).  
Itaca ti ha dato il bel viaggio,  
senza di lei mai ti saresti messo  
sulla strada: che cos'altro ti aspetti?  
E se la trovi povera, non per questo Itaca ti avrà deluso.  
Fatto ormai savio, con tutta la tua esperienza addosso  
Già tu avrai capito ciò che Itaca vuole significare.*

**Konstantinos Kavafis**

**1. Premessa: un progetto per lo Sviluppo Sostenibile nello spirito della Convenzione di Faro**

Ulisse, infatti, eroe antico di cui l'arte ha alimentato costantemente la valenza metaforica, ha ispirato il nostro progetto e ci consente di ripercorrere il grande viaggio da lui compiuto nell'Odissea. Seguendo le tappe del suo viaggio, proveremo a ritrovare, insieme alle comunità locali, i valori della Convenzione di Faro e dell'Agenda 2030 nel patrimonio culturale che ci è stato tramandato. Tutto ciò avverrà partendo dai siti UNESCO presenti lungo il percorso, affinché, anche grazie ad essi, attraverso il Dialogo Interculturale e lo Sviluppo Sostenibile, possa essere costruita una prospettiva di pace e prosperità per le generazioni future.

La Convenzione di Faro, introducendo il concetto di Patrimonio come Eredità culturale, riafferma il principio di equità intergenerazionale che è uno dei cardini su cui si fonda lo Sviluppo Sostenibile.

La Convenzione sottolinea che la conservazione dell'eredità culturale, ed il suo uso sostenibile, hanno un ruolo fondamentale *"...nella costruzione di una società pacifica e democratica, nei processi di sviluppo sostenibile e nella promozione della diversità culturale."*

Essa, inoltre, com'è noto, riconosce la *"...necessità di coinvolgere ogni individuo nel processo continuo di definizione e di gestione dell'eredità culturale"*: attraverso il concetto di Comunità patrimoniale, affida ai cittadini un ruolo fondamentale nel *"...processo di identificazione, studio, interpretazione, protezione, conservazione e presentazione dell'eredità culturale"*.

E' evidente, inoltre, lo stretto legame tra i principi fissati nella Convenzione di Faro e i Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda ONU 2030, in particolare con l'obiettivo 11.4: *Rafforzare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.*

Questi sono i valori che fanno da cornice al presente progetto; ad essi i partners intendono portare un contributo in termini attuativi, provando a realizzare nel quotidiano dei territori quanto affermato in linea di principio.

Questa scheda intende illustrare i principali elementi costitutivi di un progetto di Itinerario Culturale, ipotizzandone anche, seppur a grandi linee, la struttura e l'articolazione temporale.

L'Itinerario Culturale toccherà i luoghi dell'Odissea, citati esplicitamente o ipotizzati dagli studiosi attraverso ricostruzioni ex post.

Il progetto prende spunto dalle conclusioni della Tavola Rotonda virtuale *"Il viaggio di Ulisse come Itinerario Culturale euromediterraneo"*, tenutasi il 28 maggio 2020, nell'ambito del simposio scientifico internazionale *New Metropolitan Perspectives*, e alla quale hanno preso parte rappresentanti delle Università di Reggio Calabria e Messina, di ICOMOS Italia, del Club per l'UNESCO di Scilla, della FICLU, del Segretariato Regionale MIBACT – Calabria e della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, Reggio Calabria-Vibo Valentia.

Dopo una sintetica esposizione degli obiettivi del progetto, la scheda illustra:

- i principi ispiratori;
- le tipologie di soggetti partner potenziali;
- una prima ipotesi di tappe dell'Itinerario;
- i Siti UNESCO presenti in corrispondenza delle tappe italiane del viaggio di Ulisse;
- le attività che potrebbero scaturire dal riconoscimento dell'Itinerario;
- l'articolazione del progetto e il suo sviluppo temporale;
- i profili delle competenze necessarie.

## **2. Obiettivi del progetto**

Il Progetto nasce con lo scopo di promuovere la Pace nel Mediterraneo attraverso il Dialogo Interculturale e lo Sviluppo Sostenibile, coerentemente con quanto stabilito dalla Convenzione di Faro e con gli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'Odissea testimonia l'esistenza di un'antica rete di relazioni tra i territori che si affacciano sul Mediterraneo: per tale motivo, essa viene assunta come filo conduttore di un percorso finalizzato a favorire gli scambi culturali tra le comunità e, per questa via, la conoscenza reciproca. Si prosegue, così, con gli scambi già avvenuti da millenni, come quello di Ulisse che viaggia nel Mediterraneo e incontra numerose popolazioni, portatrici di culture molto diverse tra loro: egli porta i valori della cultura greca e viene trasformato dalle culture che incontra.

Il progetto, pertanto, intende favorire, attraverso un approccio multidisciplinare, la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio identitario, materiale e immateriale, culturale e naturale, dei luoghi interessati dall'Itinerario, a partire dai siti UNESCO presenti nelle loro vicinanze. Tale azione riguarderà sia le tracce che possono far intuire le caratteristiche dei luoghi al tempo del viaggio di Ulisse, sia la loro evoluzione nelle epoche successive, che da quelle radici comuni traggono origine. Il progetto intende promuovere, inoltre, scambi che valorizzino le identità attuali delle comunità ("Ieri e oggi").

Esso, pertanto, si colloca perfettamente in linea anche con le iniziative europee di cooperazione transfrontaliera, come ad esempio il programma *"Mediterranean Sea Basin Programme"* - ENI CBCMED, collocato nell'ambito degli European Neighbourhood Instrument - Cross-Border Cooperation.

## **3. Principi ispiratori**

Per l'UNESCO l'istruzione, la scienza e la cultura costituiscono strumenti per promuovere i valori della pace e della comprensione tra le nazioni; il progetto, pertanto, intende assumere gli elementi inseriti nelle Liste del Patrimonio dell'Umanità come emblematici di tali valori; la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio identitario dei luoghi citati nell'Odissea, a partire dai siti UNESCO, di



conseguenza possono costituire gli strumenti di promozione del Dialogo Interculturale e del Valore della Pace.

Per i motivi sopra esposti, i principali riferimenti culturali del progetto sono costituiti dalle *Linee guida operative per l'attuazione della Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale* del 1972 e dalla *ICOMOS Charter on Cultural Routes* del 2008.

Per l'UNESCO, una prima definizione degli Itinerari Culturali è riportata nell'Allegato 3 delle *Linee guida operative per l'attuazione della Convenzione per la protezione del Patrimonio Mondiale culturale e naturale* del 1972. Infatti, secondo i punti 22 e 23 delle linee guida: "*il concetto di strada del patrimonio si rivela ricco e fertile. Offre un quadro privilegiato nel quale possono svilupparsi una comprensione reciproca, un approccio plurale della storia, e la cultura della pace. Una strada del patrimonio è composta da elementi materiali che debbono i propri valori culturali agli scambi e ad un dialogo multidimensionale fra Paesi o regioni, e che illustrano l'interazione del movimento, nell'intero arco della strada, nello spazio e nel tempo*"

La definizione di Itinerari Culturali contenuta nella *ICOMOS Charter on Cultural Routes*, invece, è la seguente: "*Any route of communication, be it land, water, or some other type, which is physically delimited and is also characterized by having its own specific dynamic and historic functionality to serve a specific and well-determined purpose, which must fulfill the following conditions:*

- a) It must arise from and reflect interactive movements of people as well as multi-dimensional, continuous, and reciprocal exchanges of goods, ideas, knowledge and values between peoples, countries, regions or continents over significant periods of time;*
- b) It must have thereby promoted a cross-fertilization of the affected cultures in space and time, as reflected both in their tangible and intangible heritage;*
- c) It must have integrated into a dynamic system the historic relations and cultural properties associated with its existence."*

#### **4. Soggetti coinvolti**

Il progetto vede coinvolte, inizialmente, cinque tipologie di soggetti:

- le università, centri di ricerca e distretti tecnologici delle città toccate dal viaggio di Ulisse o comunque di città vicine, per quanto concerne le attività di ricerca;
- le ICOMOS dei Paesi interessati, per le consulenze specialistiche sulle tematiche della tutela, conservazione, valorizzazione e gestione del patrimonio, anche attraverso la costruzione di itinerari culturali e l'organizzazione di forme sostenibili di gestione e fruizione turistica del patrimonio, con l'eventuale coinvolgimento dei comitati scientifici tematici interessati;
- i club per l'UNESCO dei territori coinvolti, sotto la supervisione delle rispettive Federazioni nazionali, per le attività di animazione territoriale;
- le scuole superiori, a partire dai licei classici, includendo tutte le scuole nelle quali l'Odissea fa parte dei programmi di studio, per le attività relative al mondo giovanile;
- gli enti locali (comuni, province/città metropolitane, regioni) e le sedi periferiche delle amministrazioni statali (soprintendenze, segretariati);
- i Gruppi di Azione Locale (GAL) e, soprattutto, i FLAG (Fisheries Local Action Group), per il coinvolgimento dei sistemi imprenditoriali locali.

Nel prosieguo delle attività sarà possibile coinvolgere anche altre tipologie di soggetti, come ad esempio i Ministeri, gli Istituti Italiani di Cultura, ICOM ecc.

#### **5. Ambiti territoriali e tappe del viaggio**

Ovviamente non può esservi certezza nella localizzazione dei luoghi citati nell'Odissea, salvo pochi casi quali, ad esempio, Troia, Scilla e Itaca. Esistono, infatti, numerose ipotesi relative agli altri luoghi citati.



Date le finalità del progetto, sarà seguita una logica inclusiva, che tenga in considerazione tutti i luoghi ipotizzati, al fine di far crescere il numero di comunità che potranno attivare scambi culturali, favorendo così una maggiore diffusione della cultura della Pace e del Dialogo.

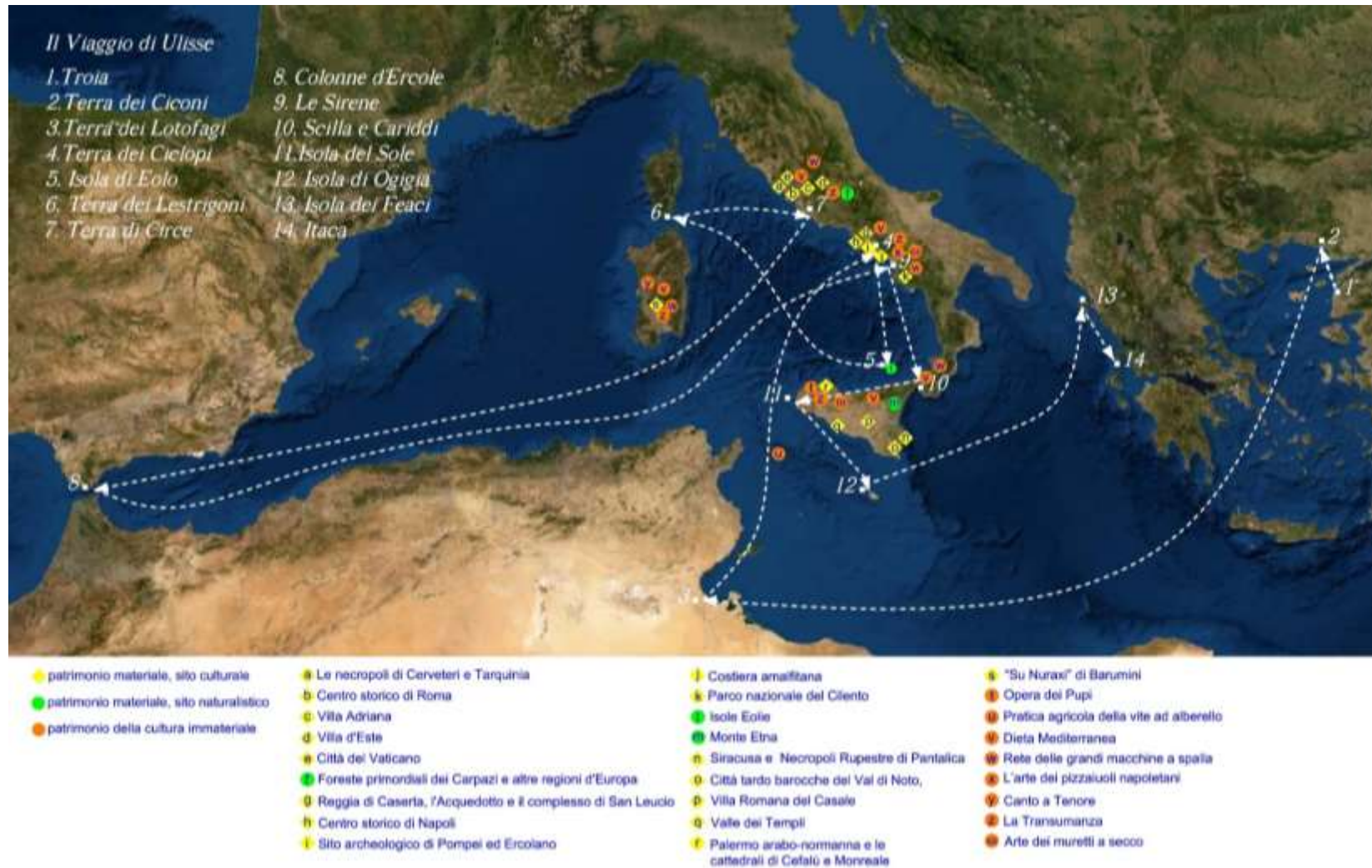
I Paesi coinvolti inizialmente sono:

- Grecia
- Italia
- Malta
- Marocco
- Spagna
- Tunisia
- Turchia.

Sulla base delle evidenze scientifiche che emergeranno nel corso dell'elaborazione del progetto e delle condizioni politiche che si verificheranno nel tempo, altri possibili Paesi da coinvolgere sono: Algeria, Croazia, Francia, Libia.

In Fig. 1 e in Tab. 1 viene riportata un'ipotesi di ricostruzione del viaggio di Ulisse con l'individuazione dei siti UNESCO presenti nelle vicinanze delle varie tappe. Al momento è stata effettuata la ricognizione dei siti solo per le regioni italiane, mentre è in fase di elaborazione la mappatura dei siti anche per gli altri Paesi interessati.

Fig. 1 – Ipotesi di ricostruzione del viaggio di Ulisse e siti UNESCO (provvisoriamente: in Italia – 07.05.2020)





Tab. 1 – Tappe del Viaggio di Ulisse in Italia e corrispondenti siti UNESCO

<i>Regione</i>	<i>Episodio dell'Odissea</i>	<i>Luoghi attuali</i>	<i>WHL</i>	<i>ICH</i>				
Sicilia	Scilla e Cariddi	Messina	Monte Etna, Isole Eolie, Siracusa e Necropoli Rupestre di Pantalica, Città tardo barocche del Val di Noto, Villa Romana del Casale, Valle dei Templi, Palermo arabo-normanna e cattedrali di Cefalù e Monreale	Opera dei Pupi, Pratica agricola della vite ad alberello di Pantelleria	Rete delle grandi macchine a spalla	Arte dei muretti a secco	Transumanza	Dieta Mediterranea
	Ciclopi	Acireale (CT), Taormina (ME)						
	Isola di Eolo	Isole Eolie (ME)						
	Isola del Sole	Isole Egadi (TP)						
Campania	Ciclopi, Lago d'Averno, Sirene	Napoli (Posillipo, Pompei, Ischia)	Costiera amalfitana, Sito archeologico di Pompei, Centro storico Napoli, Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni	L'arte dei pizzaiuoli napoletani				
Lazio	Maga Circe	Latina	Le necropoli di Cerveteri e Tarquinia, Villa Adriana, Villa D'Este, Centro storico di Roma, Foreste primordiali (faggete), Città del Vaticano					
Sardegna	Terra dei Lestrigoni	Bocche di Bonifacio (SS)	"Su Nuraxi" di Barumini	Canto a Tenore				
Calabria	Scilla e Cariddi	Scilla (RC)						



## **6. Possibili attività collaterali**

A titolo esemplificativo, le attività collaterali che potrebbero scaturire dal riconoscimento dell'Itinerario Culturale potrebbero essere:

- Progetti educativi per le scuole di ogni ordine e grado;
- Scambi culturali tra scuole superiori (seminari tematici e disciplinari di approfondimento, concorsi e premi, viaggi d'istruzione ecc.). Scambi tra Club e Scuole UNESCO e con le Università del Mediterraneo;
- Progetti di ricerca transfrontalieri e organizzazione di convegni divulgativi e conferenze scientifiche di approfondimento;
- Creazione di un Itinerario specifico per ragazzi/giovani che studiano l'Odissea;
- Creazione della rete dei Musei che nel Mediterraneo si occupano di cultura greca o in particolare legati al mito di Ulisse;
- Scambi di buone prassi tra pubbliche amministrazioni;
- Istituzione di un Premio Ulisse per uomini e donne che, attraverso il proprio operato, abbiano incarnato i valori trasmessi dall'Odissea.

## **7. Articolazione del progetto**

Il progetto si articola in due livelli, nazionale e internazionale, e tre fasi:

- Fase 1: Attività propedeutiche
- Fase 2: Candidature
- Fase 3: Implementazione e gestione (start up)

Dal momento che la proposta nasce in Italia, è ovvio che una serie di attività, in particolare di carattere conoscitivo, partiranno prima a livello italiano: una volta costruito anche il partenariato internazionale, analoghe attività saranno sviluppate anche negli altri Paesi partner.

### *Fase 1: Attività propedeutiche*

Questa fase è già stata avviata ed è finalizzata a creare le condizioni necessarie per un proficuo sviluppo del progetto; a sua volta, è articolata in 4 sub-fasi:

- Fase 1.a Conoscenza scientifica
- Fase 1.b Animazione territoriale
- Fase 1.c Costruzione del partenariato
- Fase 1.d Dialogo istituzionale

La *Fase 1.a: Conoscenza scientifica* attualmente è finalizzata a costruire la base conoscitiva minima per l'elaborazione del progetto; ulteriori approfondimenti saranno sviluppati durante la Fase 2 in funzione della eventuale costruzione delle candidature.

Al momento la conoscenza scientifica viene curata dalle Università di Reggio Calabria e Messina e da ICOMOS Italia e comprende approfondimenti relativi a:

- Attualità dei contenuti dell'Odissea;
- I valori dell'Odissea e i valori universali dell'UNESCO;
- I criteri utilizzati dall'UNESCO, per la selezione delle candidature all'iscrizione nella World Heritage List, e dal CoE per il riconoscimento degli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa;
- Altri Itinerari Culturali intersecati (Rotte dei Fenici, Rotte dell'Olivo, Iter Vitis ecc.);
- I siti Patrimonio UNESCO presenti nelle vicinanze delle tappe del Viaggio di Ulisse;
- Altre iniziative finalizzate alla valorizzazione dell'Odissea;
- La produzione artistica sul tema.



La *Fase 1.b: Animazione territoriale* viene attualmente curata dalla FICLU e dal FLAG dello Stretto e comprende:

- Coinvolgimento dei Club per l'UNESCO e dei GAL/FLAG italiani;
- Individuazione delle scuole associate all'UNESCO e, successivamente, all'ISESCO (per i Paesi islamici);
- Coinvolgimento dei licei classici e scientifici;
- Coinvolgimento degli altri attori locali (marinai, operatori turistici, storici locali, armatori, cittadini, altre associazioni ecc.);
- Attivazione di scambi culturali (Servizio Volontario Europeo – SVE; Erasmus + ecc.).

La *Fase 1.c: Costruzione del partenariato* viene curata da tutti i soggetti che promuovono il progetto: ICOMOS Italia, Università *Mediterranea* di Reggio Calabria e Università di Messina; Distretto Tecnologico per la Cultura (DTC) della Regione .....; FICLU; Segretariato MiBACT della Regione .....; Soprintendenza .....; FLAG dello Stretto; e prevede il coinvolgimento di soggetti omologhi, sia a livello nazionale che internazionale.

In particolare:

- i gruppi di ricerca delle Università di Reggio e Messina e del DTC del individueranno interlocutori presso le università, centri di ricerca e distretti tecnologici delle tappe del Viaggio; analogamente opereranno il Segretariato MiBACT e la Soprintendenza;
- la FICLU opererà attraverso il coinvolgimento dei Club italiani e l'avvio di relazioni con le omologhe organizzazioni dei Paesi coinvolti; analogamente opererà il FLAG dello Stretto;
- ICOMOS Italia curerà le relazioni con le altre ICOMOS dei Paesi coinvolti.

La *Fase 1.d: Dialogo istituzionale* comprende sia il livello nazionale che quello internazionale; sarà curata da tutti i partners e prevede:

- Rapporti con i Ministeri e con l'UNESCO (ICOMOS Italia)
- Rapporti con gli Istituti Italiani di Cultura dei Paesi coinvolti (Università, ICOMOS)
- Rapporti con la Commissione Nazionale UNESCO, le Regioni, gli Enti locali (FICLU, ICOMOS, Università)
- Rapporti con le Soprintendenze e i Segretariati regionali (Segretariato MiBACT Regione ..... e Soprintendenza .....)
- Rapporti con le amministrazioni locali e regionali in Italia (Università, ICOMOS Italia, FICLU, GAL/FLAG)

Nel corso della Fase 1 sono previsti incontri funzionali allo svolgimento delle attività previste, come già avvenuto in occasione della Tavola Rotonda del maggio u.s.: il prossimo dovrebbe tenersi in occasione della XXIII Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che si svolgerà a Paestum dal 19 al 22 novembre 2020.

Una tappa fondamentale della *Fase 1: Attività propedeutiche* sarà costituita dalla sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra i soggetti coinvolti, che definisca gli impegni assunti da ciascuno: sarebbe auspicabile che tale Protocollo venga sottoscritto in occasione dell'incontro di novembre 2020.

#### *Fase 2: Proposte di candidature e riconoscimenti internazionali*

La conclusione della Fase 1 del progetto consentirà di passare all'elaborazione dei dossier di candidatura, se ritenuti plausibili, per i riconoscimenti UNESCO ed eventualmente di altre istituzioni sovranazionali, come ad esempio il Consiglio d'Europa (CoE), che abbiano disciplinato la tematica. In particolare sarebbe auspicabile il riconoscimento come Itinerario che rispetti, forse per la prima volta, sia i criteri ICOMOS che CoE.

La nuova fase consentirà, inoltre, anche lo sviluppo di altri progetti (di ricerca; di animazione territoriale; di educazione nelle scuole; di percorsi di turismo culturale ecc.), la definizione della



*governance* del progetto e l'individuazione del soggetto proponente le possibili candidature, eventualmente dotato di personalità giuridica diversa da quella dei soggetti partner. Questo aspetto potrebbe assumere un'architettura complessa, con la possibilità che nascano nuovi soggetti, diversi per ognuno degli Stati coinvolti e a loro volta legati da forme di partenariato da definire. In questa fase particolare attenzione sarà dedicata agli aspetti legati alla Comunicazione.

**Fase 3: Implementazione, gestione e monitoraggio (start up)**

La Fase di Implementazione e gestione iniziale comprende, innanzi tutto, l'organizzazione di tutti i servizi necessari alla fruizione dell'Itinerario, ivi incluse le azioni di comunicazione e marketing. Per fare ciò, sarà necessario il coinvolgimento degli attori locali titolati a erogare i singoli servizi, la definizione di disciplinari di produzione e la stipula di accordi di partenariato.

Anche qualora venga costituito un soggetto ad hoc per la presentazione delle candidature ed eventuali altri per l'implementazione dei progetti, i partner continueranno ad avere una funzione di monitoraggio, tutoraggio e accompagnamento almeno fintanto che il nuovo soggetto non sarà sufficientemente consolidato.

Parallelamente saranno sviluppate e implementate anche le attività collaterali descritte in precedenza al punto 6.

**8. Cronoprogramma**

Fase 1: Attività propedeutiche	3 mesi (da settembre fino a novembre 2020)
Fase 2: Candidature	8 mesi (da dicembre 2020 fino a luglio 2021)
Fase 3: Implementazione e gestione (start up)	23 mesi (da settembre 2021 fino a luglio 2022)

**9. Competenze necessarie**

<i>Tipologia di esperti da associare al progetto</i>	<i>Partner</i>
Coordinamento generale del progetto	LaborEst, ICOMOS, FICLU, Università di Messina
Esperti di Odissea (dal punto di vista letterario, antropologico, religioso ecc.)	Gruppo di lavoro Università di Messina
Esperto di storia antica	Università di Messina
Esperto di sistemi cartografici e GIS	Università Federico II – LUPT; Università del Salento (?)
Esperto di siti UNESCO e criteri ICOMOS	ICOMOS
Esperto valutatore di Itinerari Culturali che tenga i rapporti con gli altri itinerari, sia riconosciuti che non, e con l'Istituto degli Itinerari culturali del COE.	ICOMOS
Un comunicatore per sito Internet e Facebook (Social)	
Responsabile dei rapporti con le Università del Mediterraneo	LaborEst, Università di Messina



Responsabile dei rapporti con Commissione nazionale italiana per l'UNESCO, club e scuole associate all'UNESCO.	FICLU
Esperti di: Patrimonio immateriale; analisi e valorizzazione del paesaggio – Convenzione Europea del Paesaggio; processi partecipativi - Convenzione di Faro; COE; piani di gestione anche di Siti UNESCO;	ICOMOS
Un team per lo studio comparativo delle normative, Convenzioni e Risoluzioni COE, ICOMOS ed UNESCO	ICOMOS
Rapporti con Ministero affari esteri e Istituti Italiani di cultura dei paesi interessati e Istituti culturali degli stessi paesi in Italia	ICOMOS
Responsabile della ricerca fondi e di progetti europei che possano finanziare anche la partenza del progetto	LaborEst, FICLU, ICOMOS

